

Franckesche Stiftungen zu Halle

Il Theatro dei Porporati. Relazione della Corte di Roma composta estemporaneamente per servizio di Sua Ecc.za Marchese Clemente Vitelli Ambasciatore ...

Elci, Orazio d'

Rom, 1699

Giovanni Maria Gabrielli

Nutzungsbedingungen

Die Digitalisate des Francke-Portals sind urheberrechtlich geschützt. Sie dürfen für wissenschaftliche und private Zwecke heruntergeladen und ausgedruckt werden. Vorhandene Herkunftsbezeichnungen dürfen dabei nicht entfernt werden.

Eine kommerzielle oder institutionelle Nutzung oder Veröffentlichung dieser Inhalte ist ohne vorheriges schriftliches Einverständnis des Studienzentrums August Hermann Francke der Franckeschen Stiftungen nicht gestattet, das ggf. auf weitere Institutionen als Rechteinhaber verweist. Für die Veröffentlichung der Digitalisate können gemäß der Gebührenordnung der Franckeschen Stiftungen Entgelte erhoben werden.

Zur Erteilung einer Veröffentlichungsgenehmigung wenden Sie sich bitte an die Leiterin des Studienzentrums, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

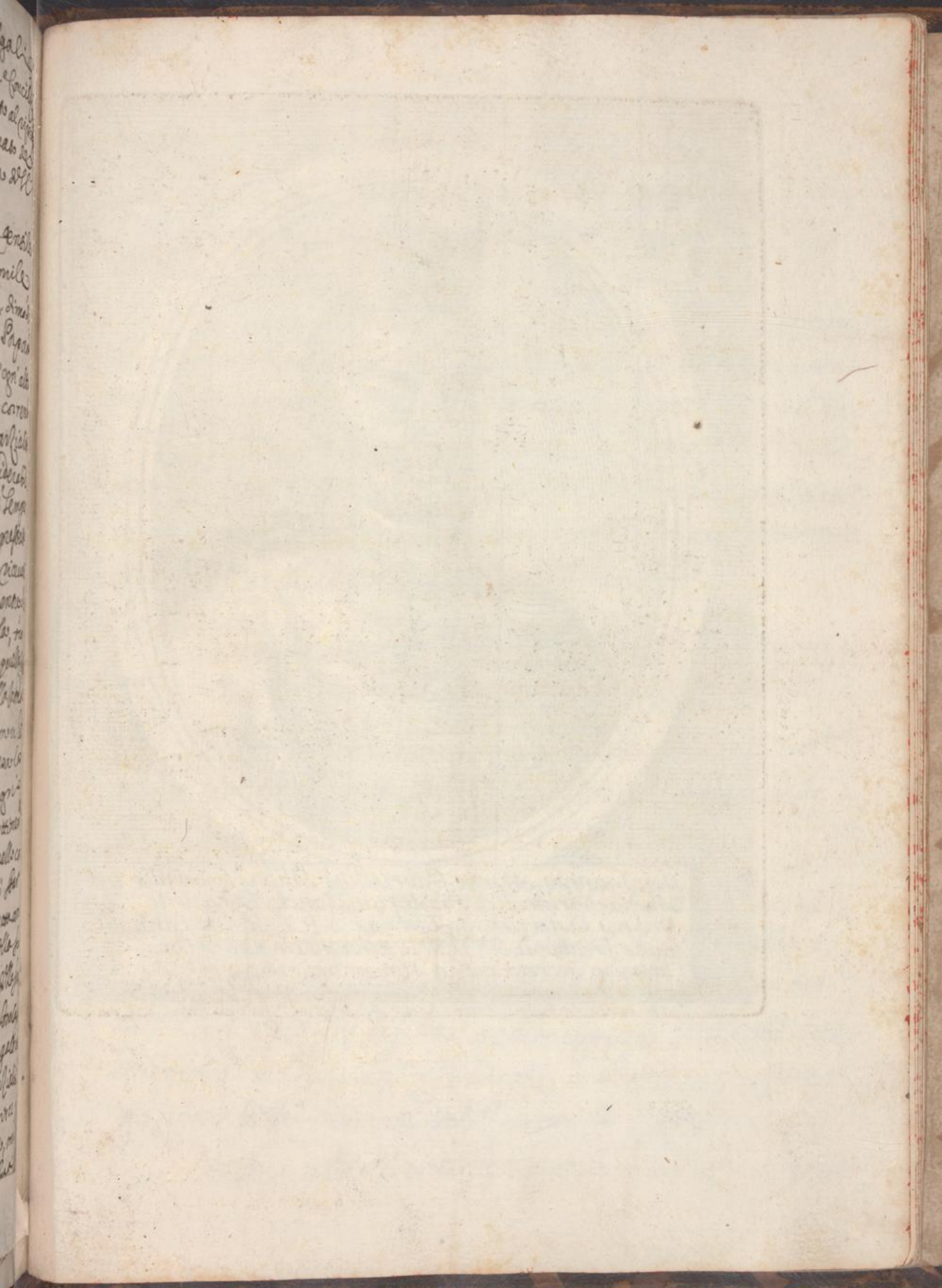
Terms of use

All digital documents of the Francke-Portal are protected by copyright. They may be downloaded and printed only for non-commercial educational, research and private purposes. Attached provenance marks may not be removed.

Commercial or institutional use or publication of these digital documents in printed or digital form is not allowed without obtaining prior written permission by the Study Center August Hermann Francke of the Francke Foundations which can refer to other institutions as right holders. If digital documents are published, the Study Center is entitled to charge a fee in accordance with the scale of charges of the Francke Foundations.

For reproduction requests and permissions, please contact the head of the Study Center, Frau Dr. Britta Klosterberg, Franckeplatz 1, Haus 22-24, 06110 Halle (studienzentrum@francke-halle.de)

[urn:nbn:de:hbz:ha33-1-226302](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:ha33-1-226302)





*Don Ioannes Maria Gabriellus Abbas Generalis
Monachorum Reformatorum Sancti Bernardi
Ordinis Cisterciensis Tifernas. S.R.E. Presb. Cardi-
nalis creatus à S^{mo} D. N. INNOCENTIO XII. in Con-
sistorio secreto die 14. Nouembris 1699.*

Io. Iacobi de Rubis Forinis Romae ad Templum Pacis cum Prim. S. P.

69

Giovanni Maria Fabiell
di Città di Castello

Nacque nella Città di Castello li 10. Gennaio 1654. fu
fatto Cardinale da Innocenzo XII. li 4. Novembre 1693.
e' fra Cardinali Preti il .

In questo Popolo veramente non si può nega-
re, che la fortuna a vele gonfie non l'abbia por-
tato all'auge dell'onore, mentre che nato di vilis-
simi Parenti nell'età più matura, ad oggetto di
procacciarsi il vitto, attesa la sverchia povertà
di sua casa risolvè confinarsi nella vita Monas-
tica nella Religione di San Bernardo.

Poco di buono potremo dedurre per coope-
rare un sì eminente proprio avanzamento.

Finì, che ebbe il Noviziato, applicò
con tutto lo spirito alle speculative, divenendo
lettore di varij Conventi de suoi Novizi.

Oltre alle materie filosofiche e versatissi-
me nelle Teologiche, Sacri Canoni, e Concilij,
prevalendo nell'istorie Sacre, l'auendo stampato
due libri, uno in difesa delle opere della felice
memoria del Cardinal Fondrati, e l'altro in spie-
gazione delle opinioni del Vescovo di Cambrai.

Oltre allo scientifico possiede un ottima

cognitione dell'interessi del mondo sapendo barcamenare, e fendo ottimo Politico, di modo che doppo esser stato alcuni Anni Procuratore Generale della sua Religione, seppe con destrezza avanzare al Posto di Generale ad onta di molti, che non lo volevano.

Con l'occasione, che esu saueva la carica di Presidente di Studi di Propaganda si avanzò nella grazia del famoso Mons. Fabroni, che al suo solito calmenò lo seppe insinuare nella grazia del Regnante Pontefice, con descriuerli le sue virtudi, che li mise voglia di chiamarlo, e insinuarli a scrivere conforme fece sopra il Libro del Sudeto Vescovo di Cambray.

Vogliono li Critici, che poco merito si debba a questa Proposta per la Composizione sudetta. mercede, che fu facilissimo il riuscirli, perche vi erano state fatte infinite Scritture da Vomini insigni, le quali seruiro di boale suo ammaestramento.

Oltre al detto Fabroni gli assistevano altri Cardinali non già col fine, che il Papa lo douesse far Cardinale, che mai lo sognorono, ma per puro atto d'amicizia, fra quali furono Albani e Spada.

Per

Per altro levandoli le eccezioni del fra-
tismo, e della vile sua nascita, non fu
cane, fuori di riga la risoluzione del Papa
nel farlo Cardinale, senza adulazioni e un
gran Teologo, e uomo di gran maneggio.

Oltre le dette qualità e Casto, sobrio, amile,
cordiale, geniale, inserviziale, generoso, e quello
che è più mirabile, la Cardinalizia dignità
la dissimula, come se in quella dal principio
della sua nascita fosse allevato, sostenendo
il posto con fasto, et alterigia, che alle volte
lo fa cedere superbo.

In occasione di Conclave dourebbe andare
unito alla fazione del suo creatore, ma stima
che andrà a seconda de i desiderij del Cardinale
Barbarini per la pontualità, che gli si
dimostrato per quando fu fatto Cardinale, che
si trovava a Propaganda nell' Esercizio della
sua fanica, che subito dal Cardinal Francesco
fu mandata la carrozza col suo mastro di
camera per servirlo a prendere la Berretta
immediatamente dalla Santità sua, con
lauerli poi donati muse, Carozze
e denari, argenti, e ogni altra cosa

neceſſaria, ed averli fatta la Corſe per ſuo ſervizio.

Profeſſa anche particolar dipendenza queſto Porporato dalla ſaſa medici, che molto credo l'aggiutafu per farli conſeguire il Generalato.

Che è quanto per ora ſi puot dire intorno a queſto Porporato, mentre dalle ſequenti ſue operazioni ne dedurremo in eſſa più avanzata quei Pronoſtici riſpetto a mag. ſua fortuna, che ſaranno giuſti, e decoroſi, ſi che ſi trasporti il tutto all' avvenire.